

P.G.T.

Comune di
Mezzana Bigli (PV)

PIANO CIMITERIALE - Relazione illustrativa e previsionale



Sindaco: Chiesa Angelo

*Autorità procedente: Responsabile Servizio Tecnico Arch.
Francesco Dondi*

Autorità competente: Ing. Ivan Borioli

Revisione: Novembre 2013

EPTA s.r.l.

Via Monte Nero 10/C

27020 – TROMELLO (PV)

Tel. 0382-809100; Fax. 0382-809874

E-mail: amministrazione@eptasrl.it

Progettista responsabile:

Ing. Antonio Grandi

Collaboratori:

Ing. Silvia Garavaglia

Ing. Riccardo Tacconi

INDICE

1. INTRODUZIONE.....	3
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
2.1 Normativa nazionale di interesse cimiteriale	4
2.2 Normativa regionale di interesse cimiteriale	4
3. ELABORATI COSTITUENTI IL PIANO CIMITERIALE.....	5
4. DINAMICA ANAGRAFICA	7
4.1 Dinamica della popolazione.....	7
4.2 Dinamica dei decessi	10
5. TIPOLOGIA DELLE SEPOLTURE.....	12
5.1 Modalità e dinamica delle sepolture	12
5.2 Durata delle concessioni lapidari.....	22
5.3 Dinamica delle concessioni lapidari.....	23
6. STATO DI FATTO DEGLI SPAZI CIMITERIALI	28
6.1 Cappelle di famiglia	29
6.2 Colombari.....	30
6.3 Fosse in campo comune.....	31
6.4 Cellette ossario.....	31
7. EVOLUZIONE ATTESA DELLA DOMANDA DEGLI SPAZI CIMITERIALI.....	31
7.1 Ripartizione delle sepolture	31
7.2 Comparazione fra esigenza e disponibilità	34
9. VERIFICA NORMATIVA.....	39
9.1 Verifica dimensionale	39
9.2 Superfici destinate all'inumazione.....	39
9.3 Zone od aree cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico e/o tutela monumentale	41
9.4 Dotazione di impianti idrici e servizi igienici.....	41
9.5 Strutture cimiteriali	41
9.6 Eliminazione di barriere architettoniche.....	44
9.7 Giardino delle rimembranze.....	45
9.8 Zona di rispetto cimiteriale.....	45
9.9 Procedura.....	46
10. LISTA DI VERIFICA	47

1. INTRODUZIONE

Il **Piano Regolatore Cimiteriale** o **Piano Cimiteriale** è uno strumento di settore che attiene all'organizzazione dei sistemi cimiteriali di un determinato ambito comunale. Tale tipo di piano, costituito sia da documenti grafici che da documenti testuali, è essenzialmente finalizzato all'organizzazione ovvero alla programmazione della molteplicità delle tematiche attinenti la materia cimiteriale.

In osservanza delle disposizioni indicate dal Titolo VI del Testo Unico delle Leggi Sanitarie n. 1265/34, dal D.P.R n. 285/90 ovvero dalla normativa regionale in materia, la pianificazione cimiteriale ha per oggetto la programmazione di politiche comunali relative ai servizi cimiteriali, alla costruzione, alla gestione, alla custodia di cimiteri e di locali annessi, alla concessione di aree e manufatti destinati a sepoltura privata nonché alla loro vigilanza agendo praticamente su tutte le diverse attività attinenti la sepoltura delle salme nel territorio comunale.

Ogni comune è chiamato a predisporre uno o più Piani Cimiteriali al fine di rispondere alle necessità di sepoltura che potranno manifestarsi nell'arco dei vent'anni successivi all'approvazione dei piani stessi. La Regione Lombardia, prima tra le altre regioni italiane, ha inteso disciplinare la materia cimiteriale con la L.R. 22/2003 imponendo a tutti i comuni l'obbligatorietà di un Piano Cimiteriale.

Al fine di meglio comprendere l'importante funzione del Piano Cimiteriale occorre menzionare anche il Regolamento Comunale di Polizia Mortuaria il quale costituisce uno strumento parallelo nella gestione dei servizi cimiteriali; il suo compito è principalmente quello di disciplinare requisiti e procedure dei servizi correlati al decesso delle persone ed alla cessazione della vita.

Con il presente studio l'Amministrazione Comunale di Mezzana Bigli intende perseguire, nell'ambito della propria pianificazione urbanistica e territoriale, la programmazione degli spazi cimiteriali in modo tale da organizzare le necessità di sepoltura dei **prossimi venti anni**.

Al fine di garantire un'estrapolazione futura della situazione attuale la più accurata possibile, considerando gli ultimi dati demografici disponibili ovvero le tempistiche necessarie al compimento dell'iter di approvazione del piano stesso, il presente Piano Cimiteriale farà riferimento ad un orizzonte temporale di

venticinque anni in vece dei venti anni di cui sopra, considerando cautelativamente un margine di cinque anni a favore di sicurezza nei confronti di qualsiasi accadimento.

Detta programmazione, in ossequio alla L.R. 22 del 18.11.2003 ovvero dei successivi Regolamenti (n.6 del 9.11.2004 e n.1 del 6.02.2007), tiene in conto degli obblighi imposti dalla normativa vigente, di seguito richiamata.

Lo studio è stato svolto mediante indagini condotte presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Mezzana Bigli.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

2.1 Normativa nazionale di interesse cimiteriale

La normativa nazionale, in materia cimiteriale, individua una prima significativa trattazione nel Testo Unico delle leggi sanitarie del 1934, in parte ancora in vigore per taluni articoli.

Nel 1990, tramite Decreto del Presidente della Repubblica, la materia cimiteriale viene aggiornata; alcune circolari ministeriali sono successivamente intervenute per chiarire al meglio il dettato normativo. In particolare la normativa nazionale può essere così riassunta:

- 1934: Regio Decreto n.1265 del 27.07.1934 (T.U.LL.SS. titolo VI)
- 1990: Regolamento di Polizia Mortuaria (D.P.R. n.285 del 10.09.1990)
- 1993: Circolare Ministero della Sanità n.24 del 24.06.1993
- 1998: Circolare Ministero della Sanità n.10 del 31.07.1998
- 2002: Legge n.166 del 01.08.2002

2.2 Normativa regionale di interesse cimiteriale

Nell'ambito del potere trasferito dallo stato alle regioni con il D.P.R. n.616 del 1977 e nelle more del livello sott'ordinato rispetto alle disposizioni nazionali, ogni regione ha condotto precisazioni esplicative o dettato nuove norme per i rispettivi ambiti territoriali. In particolare il dettame normativo della Regione Lombardia è costituito dalle seguenti disposizioni:

- 2003: Legge Regionale Lombardia n.22 del 18.11.2003
- 2004: Regolamento Regionale Lombardia n.6 del 09.11.2004

- 2007: Regolamento Regionale Lombardia n.1 del 06.02.2007
- 2008: Legge Regionale Lombardia n.28 del 14.11.2008
- 2009: Legge Regionale Lombardia n.33 del 30.12.2009 (T.U.LL.SS. Regione Lombardia).

3. ELABORATI COSTITUENTI IL PIANO CIMITERIALE

1) Relazione illustrativa e previsionale

La relazione illustrativa e previsionale, di cui al presente elaborato, riguarda in concreto il dimensionamento dell'ambito cimiteriale, presente e futuro, con identificazione delle varie tipologie di sepolture in essere ovvero la sua ricettività.

Sono generalmente considerati alcuni parametri fondamentali quali:

- l'andamento medio della mortalità nell'area comunale nell'ultimo decennio
- la ricettività della struttura esistente, distinta per tipologia di sepoltura
- il sistema delle concessioni
- la probabile evoluzione della domanda della diversa tipologia di sepoltura nei prossimi venti/venticinque anni.

Oltre alla relazione illustrativa e previsionale, la normativa vigente prevede la documentazione di seguito descritta.

2) Planimetria del territorio comunale e inquadramento del bacino di riferimento

Elaborato grafico, in scala adeguata in relazione all'estensione del territorio comunale (1:25.000, 1:10.000, 1:5.000, 1:2000) contenente i confini dello stesso, la localizzazione dei cimiteri e le relative aree di rispetto, le vie di comunicazione, l'ubicazione delle principali strutture sanitarie capaci di produrre mortalità, la posizione dell'obitorio o del deposito di osservazione, della sala del commiato e del tempio crematorio, qualora presente.

3) Planimetria dello stato di fatto di ogni cimitero

Elaborato grafico, almeno in scala 1:500, nel quale è indicato il cimitero (o i cimiteri) comunale e la zona esterna allo stesso, per un intorno perlomeno pari alla zona di rispetto (generalmente 200 metri).

In tale elaborato grafico devono obbligatoriamente essere individuati:

- costruzioni presenti in zona di rispetto cimiteriale
- vie di accesso al cimitero
- parcheggi esterni ed interni al perimetro cimiteriale
- sepolture esistenti distinte per tipologie dominanti
- servizi esistenti all'interno del perimetro completi di costruzioni accessorie.

4) Tavola di zonizzazione

Elaborato grafico, distinto per ogni cimitero comunale, in scala almeno 1:500. Con la zonizzazione si identifica, per ciascuna zona interna al perimetro cimiteriale, la destinazione tipologica delle sepolture con i diversi impianti di servizio.

5) Stato di progetto

Trattasi della planimetria di ogni cimitero con la rappresentazione di dettaglio, in scala adeguata (1:100, 1:200, in funzione delle dimensioni del cimitero stesso), contenente:

- sepolture da realizzarsi, distinte per tipologia
- aree da concedersi (esistenti ed ex novo)
- costruzioni di servizio (esistenti, che necessitano o meno di intervento, da realizzarsi ex novo)
- eventuali costruzioni accessorie di progetto
- zone di parcheggio interne ed esterne di progetto
- spazi e viali destinati al traffico interno (sia veicolare che pedonale)
- deposito mortuario (esistente, che necessita o meno di intervento, da realizzarsi ex novo)
- impianti tecnologici
- sistemi di sorveglianza
- modifiche alla zona di rispetto.

6) Stato di progetto delle nuove zone di rispetto

Elaborato grafico, in scala 1:500, necessario al fine di valutare l'inserimento di eventuali interventi in progetto nel contesto inerente le zone di rispetto.

7) Normativa tecnica di attuazione

In essa sono contenute le norme concernenti le diverse tipologie di sepoltura, le prescrizioni relative ai materiali da utilizzarsi per i sepolcri, le misure massime delle sepolture distinte in relazione alle varie zone cimiteriali, la destinazione dei resti delle salme al termine della concessione, le regole da rispettarsi per le epigrafi ed altro ancora.

Nella normativa tecnica di attuazione è altresì disciplinato l'iter necessario al fine ottenere l'approvazione dei progetti relativi alle costruzioni di nuove tombe nonché le caratteristiche degli elaborati tecnici da presentarsi al vaglio dell'Amministrazione Comunale.

8) Relazione geologico-geotecnica

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, lettera p) del Regolamento Regionale n.1 del 06.02.2007 avente per oggetto "Modifiche al Regolamento Regionale 06.11.2004 n.6 Regolamento in materia di attività funebri e cimiteriali", la relazione geologico-geotecnica dovrà essere prodotta nell'ambito dei successivi progetti esecutivi di ampliamento del cimitero comunale e non più essere allegata al Piano Cimiteriale stesso.

4. DINAMICA ANAGRAFICA

4.1 Dinamica della popolazione

Tale analisi si fonda su differenti livelli di lettura, considerando la serie storica della popolazione a partire dall'unità d'Italia (1861) fino all'ultimo censimento generale della popolazione dell'anno 2001.

Dall'anno 2001 all'anno 2010 i dati a disposizione sono stati integrati con quelli forniti dall'ente locale, al fine di definire, anno per anno, il numero di abitanti del Comune.

Nel territorio comunale di Mezzana Bigli risiede attualmente una popolazione di **circa 1.134** abitanti (dato aggiornato alla data 31.06.2012).

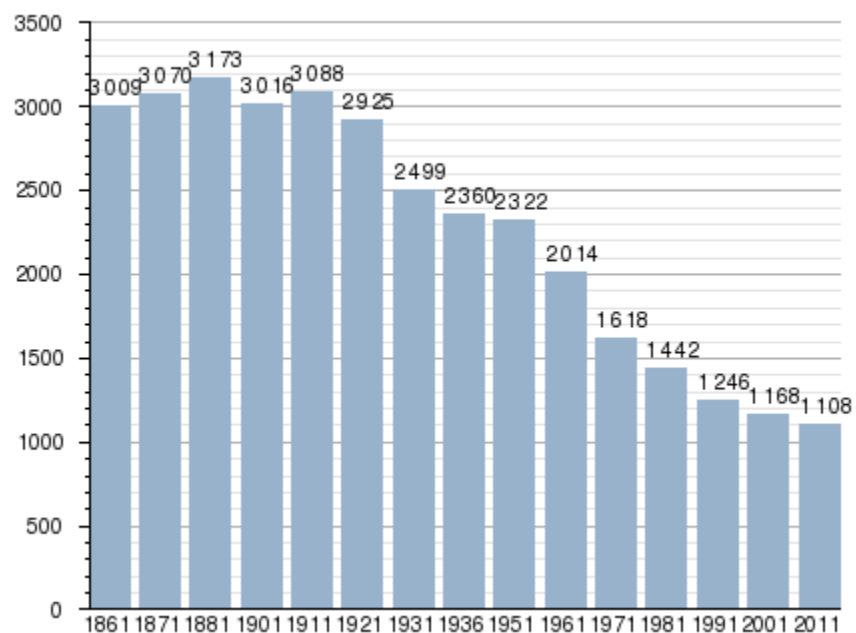


Figura 1: grafico dell'andamento demografico (1861-2011)

In particolare sono stati ricavati dal sito internet www.demo.istat.it i dati relativi alla popolazione nel periodo 2001 -2011, così come di seguito illustrato, i quali evidenziano un andamento pressoché costante del numero di abitanti.

Anno	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012
Uomini	557	556	571	568	560	567	565	557	553	541	535
Donne	606	599	608	598	592	587	589	587	591	576	566
Abitanti	1163	1155	1179	1166	1152	1154	1154	1144	1144	1117	1101

Tabella 1: popolazione dall'anno 2001 all'anno 2012

Nella tabella seguente è indicata la popolazione residente in Mezzana Bigli, nell'anno 2011, suddivisa per classi di età e di sesso, al fine di analizzarne nel dettaglio la composizione.

Popolazione residente al 31 dicembre 2011 per età, sesso e stato civile

Classi età	Maschi	Femmine	Totale
0-4 anni	15	26	41
5-9 anni	18	23	41
10-14 anni	28	2	48
15-24 anni	55	29	84
25-34 anni	60	59	119
35-44 anni	88	95	183
45-54 anni	91	91	182
55-64 anni	77	72	149
>65 anni	121	180	301
TOTALI	553	591	1144

Tabella 2: popolazione residente nell'anno 2010

Nella tabella seguente, invece, si è analizzata più nel dettaglio la situazione della popolazione residente con oltre sessantacinque anni d'età.

Età	Maschi	Femmine	Totale
65	9	9	18
66	5	9	14
67	6	7	13
68	13	8	21
69	5	5	10
70	5	9	14
71	5	6	11
72	9	5	14
73	2	12	14
74	6	10	16
75	7	11	18
76	7	6	13
77	5	8	13
78	10	8	18
79	2	11	13
80	3	5	8
81	2	6	8
82	2	4	6
83	1	3	4
84	4	7	11
85	1	4	5
86	4	5	9
87	1	2	3
88	5	4	9

89	1	4	5
90	1	1	2
91	1	2	3
92	1	1	2
93	0	0	0
94	0	0	0
95	0	2	2
96	0	2	2
97	0	1	1
98	0	0	0
99	0	0	0
100 e più	0	1	1
TOTALE	123	178	301

Tabella 3: popolazione over 65 residente nell'anno 2012 (dato aggiornato al 01.01.2012)

4.2 Dinamica dei decessi

Con l'assistenza dell'Ufficio Tecnico Comunale ovvero utilizzando i dati messi a disposizione dall'istituto nazionale di statistica (ISTAT) si è potuta ricostruire la dinamica della mortalità della popolazione residente, riferita agli ultimi dieci anni.

Nelle tabelle di seguito è rappresentato il dato di mortalità, espresso sia in valore assoluto che in percentuale della stessa popolazione residente.

Anno	Decessi
2003	21
2004	17
2005	28
2006	23
2007	21
2008	14
2009	14
2010	18
2011	9
2012	18

Tabella 4: numero decessi dall'anno 2003 all'anno 2012

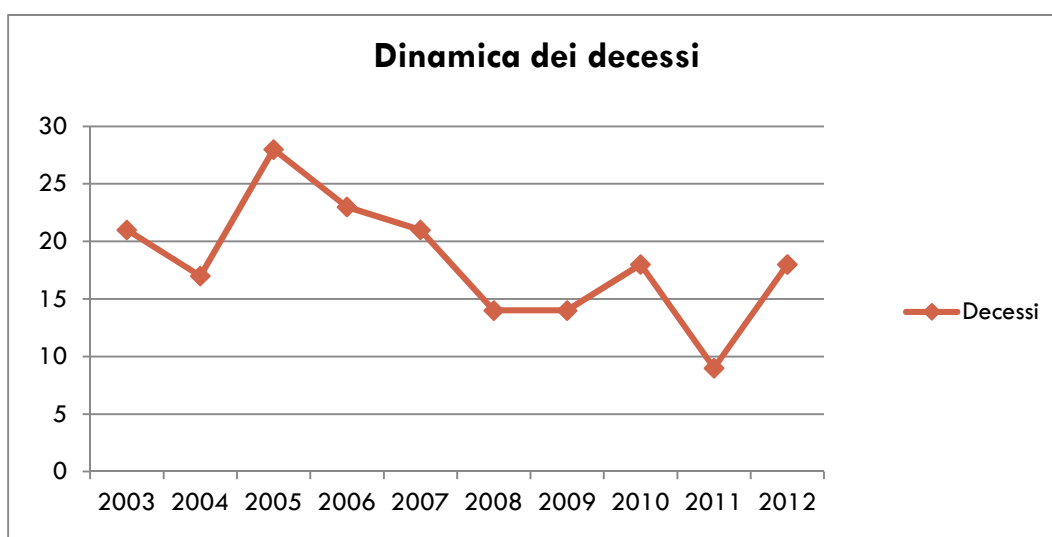


Figura 2: dinamica dei decessi dall'anno 2003 all'anno 2012

Anche in tale caso si evidenzia un andamento piuttosto oscillante, con variazioni contenute da un anno all'altro.

Si è riassunto infine, in un'unica tabella, sia l'andamento demografico della popolazione residente che quello dei decessi tra l'anno 2003 e l'anno 2012. Di fronte ad un valore medio di 18,3 defunti/anno si ricava quindi una mortalità media decennale della popolazione residente pari a circa il 1,59%.

Anno di riferimento	Popolazione residente al 31/12	Cittadini residenti deceduti nell'anno di riferimento	% cittadini residenti deceduti nell'anno di riferimento
2003	1155	21	1,81
2004	1179	17	1,44
2005	1166	28	2,4
2006	1152	23	1,99
2007	1154	21	1,82
2008	1154	14	1,21
2009	1144	14	1,22
2010	1144	18	1,57
2011	1117	9	0,8

2012	1101	18	1,63
MEDIA		18,3	1,59

Tabella 5: andamento demografico e numero decessi dall'anno 2003 all'anno 2012

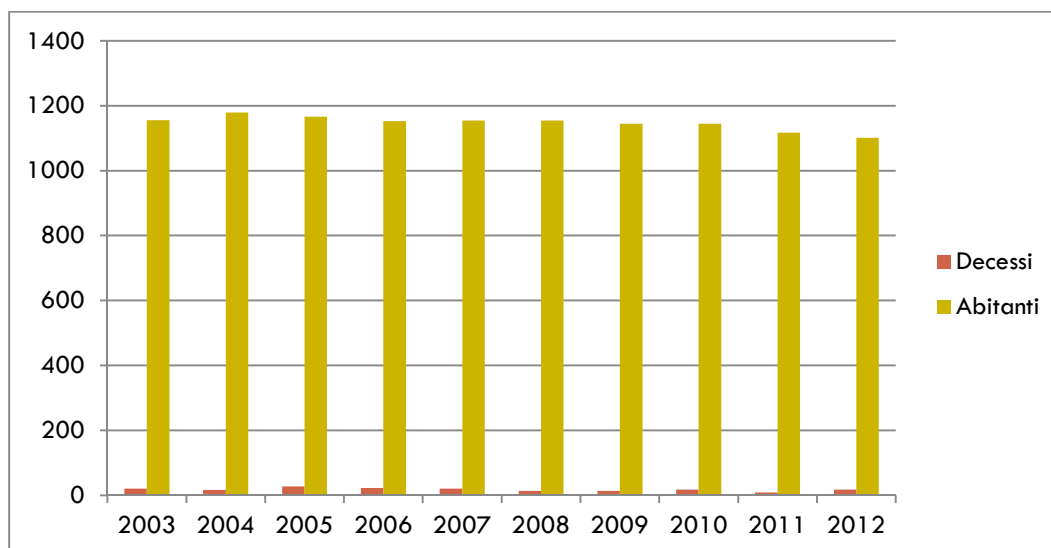


Figura 3: andamento demografico e numero decessi dall'anno 2003 all'anno 2012

5. TIPOLOGIA DELLE SEPOLTURE

Presso l'Ufficio Tecnico Comunale sono state reperite sia le informazioni relative alle diverse modalità di sepoltura presenti nel cimitero che alla durata delle concessioni cimiteriali in atto.

5.1 Modalità e dinamica delle sepolture

Nel cimitero comunale di Mezzana Bigli e nei cimiteri delle frazioni di Balossa Bigli e Casoni Borroni si possono individuare tre diverse modalità di sepoltura: inumazione, tumulazione:

- tumulazioni in tombe di famiglia (loculi ipogei) in campo comune
- inumazioni in tombe a terra in campo comune
- tumulazioni in cappelle famigliari (loculi ipogei e apogei)
- tumulazioni in colombari (loculi apogei)
- Ossari comuni e cellette ossari;
- conservazione ceneri in urne cinerarie.

Come in seguito meglio approfondito, nell'ultimo decennio la tumulazione in cappelle di famiglia ha rivestito un ruolo primario, solo di poco inferiore alla tumulazione in colombari.

Da qui in avanti si procederà ad un'analisi puntuale dei 3 cimiteri presenti nel territorio comunale di Mezzana Bigli:

- Cimitero del capoluogo;
- Cimitero di Balossa Bigli;
- Cimitero di Casoni Borroni

Si rammenta che, in conformità a quanto disposto dalla L.R. n.22 del 18.11.2003 all'art.9 ed ai relativi Regolamenti di attuazione, ogni comune è tenuto a garantire la sepoltura sia ai cadaveri dei propri residenti che a quelli delle persone decedute all'interno del proprio territorio comunale, quale ne fosse la residenza, ovvero ai cadaveri di aventi diritto al seppellimento in sepoltura privata esistente nel comune stesso.

Nella tabella seguente sono messe in evidenza le sepolture avvenute nel cimitero di Mezzana Bigli, Balossa Bigli e Casoni Borroni negli ultimi dieci anni. Il dato è suddiviso tra residenti e non residenti; è anche evidenziato il numero di residenti che sono stati seppelliti in altri comuni.

CIMITERO DEL CAPOLUOGO: MEZZANA BIGLI

Anno di riferimento	Cittadini residenti deceduti nell'anno di riferimento	Residenti sepolti nel cimitero di Mezzana Bigli	Non residenti sepolti nel cimitero di Mezzana Bigli	TOTALE sepolti nel cimitero annualmente	Residenti sepolti in altri comuni
2003	14	14	8	22	0
2004	14	14	9	23	0
2005	12	12	8	20	0
2006	14	14	4	18	0
2007	18	18	8	26	0
TOTALE	72	72	37	109	0
MEDIA 5 ANNI	14,4	14,4	7,4	21,8	0
2008	8	8	10	18	0
2009	9	9	7	16	0
2010	5	5	15	20	0
2011	8	8	7	15	0
2012	9	9	11	20	0
TOTALE	39	39	50	89	0
MEDIA 5 ANNI	7,8	7,8	10	17,8	0
TOTALE	111	111	87	198	0
MEDIA/ANNO	11,1	11,1	8,7	19,8	0

Tabella 6: distribuzione delle sepolture dal 2003 al 2012

Dall'analisi della Tabella 6 appare evidente come l'intera totalità dei cittadini residenti sia stata sepolta, nel periodo di riferimento, all'interno del cimitero

comunale; da non sottovalutare, comunque, il contributo delle sepolture dei non residenti.

Nella tabella seguente invece viene illustrata la ripartizione delle sepolture effettuate nel cimitero di Mezzana Bigli negli ultimi dieci anni (cittadini residenti e non residenti) a seconda della tipologia delle stesse (inumazione/tumulazione in campo, tumulazione in colombari ed in cappelle di famiglia, dispersione ceneri).

Anno	Inumazione/tumulazione in campo	Tumulazione in colombari	Tumulazione in cappelle di famiglia	Dispersione ceneri	Totale
2003	2	8	12	0	22
2004	1	7	15	0	23
2005	4	9	7	0	20
2006	3	5	10	0	18
2007	3	11	12	0	26
TOTALE	13	40	56	0	109
MEDIA 5 ANNI	2,6	8	11,2	0	21,8
2008	2	7	9	0	18
2009	2	5	9	0	16
2010	0	9	11	0	20
2011	2	7	6	0	15
2012	2	5	13	0	20
TOTALE	8	33	48	0	89
MEDIA 5 ANNI	1,6	6,6	9,6	0	17,8
TOTALE	21	73	104	0	198
MEDIA/anno	2,1	7,3	10,4	0	19,8

Tabella 7: distribuzione delle sepolture a seconda della tipologia dall'anno 2003 all'anno 2013 (residenti e non residenti)

Analizzando quindi la ripartizione delle sepolture avvenute negli ultimi dieci anni (198), si evidenzia la seguente distribuzione, per una media annua di seppellimenti pari a 19 salme. In particolare:

- inumazioni/tumulazioni in campo comune: 10,6% (21 casi)
- tumulazione in colombari: 36,9% (73 casi)
- tumulazione in cappelle di famiglia: 52,5% (104 casi)
- dispersione ceneri: 0% (0 casi).

Rapportando il dato in valori medi annui, nell'ultimo decennio sono state inumate/tumulate a terra 2,1 salme/anno, tumulate in colombari 7,3 salme/anno, tumulate in cappelle di famiglia 10,4 salme/anno ovvero disperse le ceneri per 0 salme/anno.

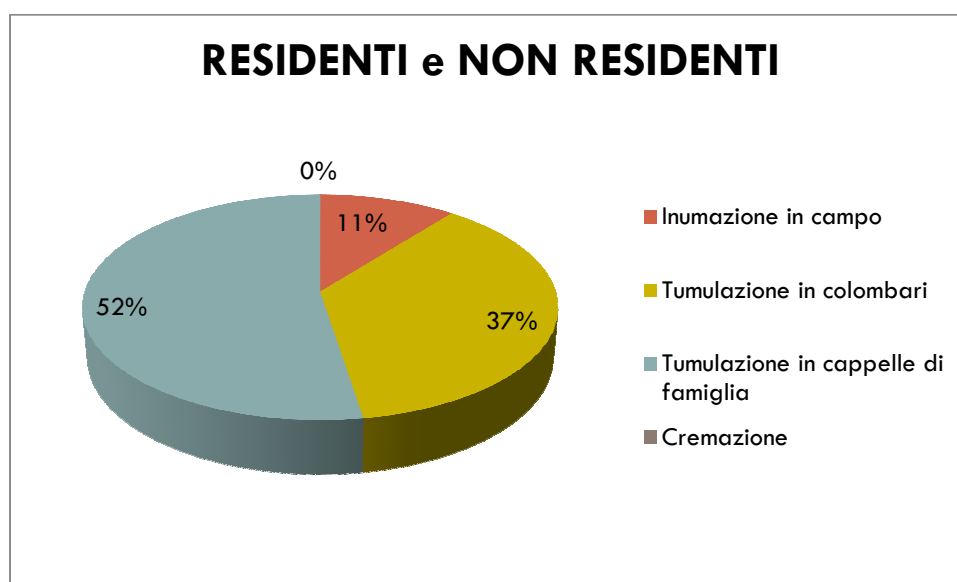


Figura 4: percentuale della tipologia delle sepolture

Il Comune non è stato in grado di fornire dati disaggregati tra cittadini residenti e non residenti, suddivisi per tipologia di sepoltura.

CIMITERO DELLA FRAZIONE BALOSSA BIGLI

Anno di riferimento	Cittadini residenti deceduti nell'anno di riferimento	Residenti sepolti nel cimitero di Balossa Bigli	Non residenti sepolti nel cimitero di Balossa Bigli	TOTALE sepolti nel cimitero annualmente	Residenti sepolti in altri comuni
2003	6	6	5	11	0
2004	5	5	5	10	0
2005	6	6	7	13	0
2006	3	3	2	5	0
2007	7	5	6	11	0
TOTALE	27	25	25	50	0
MEDIA 5 ANNI	5,4	5	5	10	0
2008	2	2	6	8	0
2009	1	1	7	8	0
2010	7	7	6	13	0
2011	1	1	3	4	0
2012	2	2	7	9	0
TOTALE	13	13	29	42	0
MEDIA 5 ANNI	2,6	2,6	5,8	8,4	0
TOTALE	40	38	54	92	0
MEDIA/ANNO	4	3,8	5,4	9,2	0

Tabella 8: distribuzione delle sepolture dal 2003 al 2012

Dall'analisi della Tabella 8 appare evidente come quasi l'intera totalità dei cittadini residenti sia stata sepolta, nel periodo di riferimento, all'interno del cimitero comunale.

Da non sottovalutare, comunque, il contributo delle sepolture dei non residenti, in quanto occorre sottolineare la presenza di una convenzione scritta tra il Comune di Mezzana Bigli ed il Comune di Sannazzaro dé Burgondi in merito alla possibilità di seppellire gli abitanti della frazione Savasini (Frazione di Sannazzaro Dé Burgondi) all'interno del cimitero di Balossa Bigli.

A fronte di ciò occorre precisare che l'ampliamento effettuato nel cimitero di Balossa Bigli era stato realizzato proprio al fine di dare possibilità di sepoltura agli abitanti della Frazione Savasini.

Nella tabella seguente invece viene illustrata la ripartizione delle sepolture effettuate nel cimitero di Balossa Bigli negli ultimi dieci anni (cittadini residenti e non residenti) a seconda della tipologia delle stesse (inumazione/tumulazione in campo, tumulazione in colombari ed in cappelle di famiglia, dispersione ceneri).

Anno	Inumazione/ tumulazione in campo	Tumulazione in colombari	Tumulazione in cappelle di famiglia	Dispersione ceneri	Totale
2003	1	3	7	0	11
2004	0	7	3	0	10
2005	1	5	7	0	13
2006	0	3	2	0	5
2007	1	4	6	0	11
TOTALE	3	22	25	0	50
MEDIA 5 ANNI	0,6	4,4	5	0	10
2008	0	6	2	0	8
2009	1	2	5	0	8
2010	1	6	6	0	13
2011	0	1	3	0	4
2012	0	2	7	0	9
TOTALE	2	17	23	0	42

MEDIA 5 ANNI	0,4	3,4	4,6	0	8,4
TOTALE	5	39	48	0	92
MEDIA/anno	0,5	3,9	4,8	0	9,2

Tabella 9: distribuzione delle sepolture a seconda della tipologia dall'anno 2003 all'anno 2013 (residenti e non residenti)

Analizzando quindi la ripartizione delle sepolture avvenute negli ultimi dieci anni (92), si evidenzia la seguente distribuzione, per una media annua di seppellimenti pari a 9 salme. In particolare:

- inumazioni/tumulazioni in campo comune: 5,4% (5 casi)
- tumulazione in colombari: 42,4% (39 casi)
- tumulazione in cappelle di famiglia: 52,2% (48 casi)
- dispersione ceneri: 0% (0 casi).

Rapportando il dato in valori medi annui, nell'ultimo decennio sono state inumate/tumulate a terra 0,5 salme/anno, tumulate in colombari 3,9 salme/anno, tumulate in cappelle di famiglia 4,8 salme/anno ovvero disperse le ceneri per 0 salme/anno.

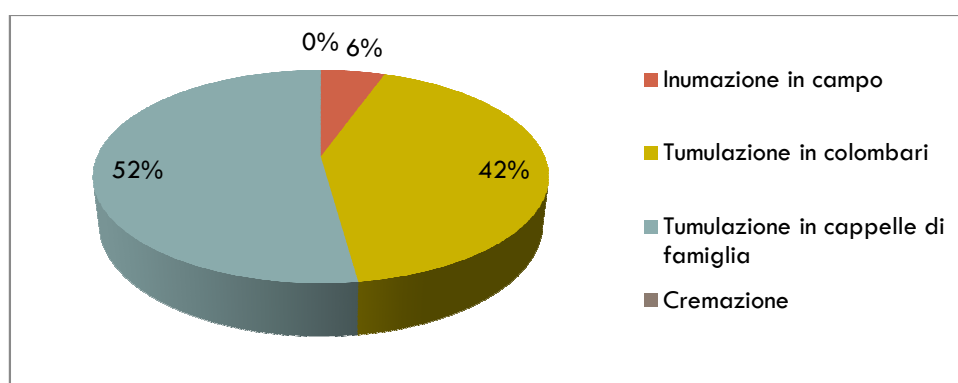


Figura 5: percentuale della tipologia delle sepolture

Il Comune non è stato in grado di fornire dati disaggregati tra cittadini residenti e non residenti, suddivisi per tipologia di sepoltura.

CIMITERO DELLA FRAZIONE CASONI BORRONI

Anno di riferimento	Cittadini residenti deceduti nell'anno di riferimento	Residenti sepolti nel cimitero di Casoni Borroni	Non residenti sepolti nel cimitero di Casoni Borroni	TOTALE sepolti nel cimitero annualmente	Residenti sepolti in altri comuni
2003	2	2	0	2	0
2004	2	2	1	3	0
2005	6	6	0	6	0
2006	4	4	0	4	0
2007	0	0	1	1	0
TOTALE	14	14	2	16	0
MEDIA 5 ANNI	2,8	2,8	0,4	3,2	0
2008	2	2	0	2	0
2009	1	1	0	1	0
2010	6	6	2	8	0
2011	0	0	0	0	0
2012	3	3	3	6	0
TOTALE	12	12	5	17	0
MEDIA 5 ANNI	2,4	2,4	1	3,4	0
TOTALE	26	26	7	33	0
MEDIA/ANNO	2,6	2,6	0,7	3,3	0

Tabella 10: *distribuzione delle sepolture dal 2003 al 2012*

Dall'analisi della Tabella 10 appare evidente come l'intera totalità dei cittadini residenti sia stata sepolta, nel periodo di riferimento, all'interno del cimitero comunale. Risulta invece esiguo il contributo delle sepolture dei non residenti.

Nella tabella seguente invece viene illustrata la ripartizione delle sepolture effettuate nel cimitero di Casoni Borroni negli ultimi dieci anni (cittadini residenti e non residenti) a seconda della tipologia delle stesse (inumazione/tumulazione in campo, tumulazione in colombari ed in cappelle di famiglia, dispersione ceneri).

Anno	Inumazione/tumulazione in campo	Tumulazione in colombari	Tumulazione in cappelle di famiglia	Dispersione ceneri	Totale
2003	0	0	2	0	2
2004	0	0	3	0	3
2005	1	0	5	0	6
2006	0	0	4	0	4
2007	0	0	1	0	1
TOTALE	1	0	15	0	16
MEDIA 5 ANNI	0,2	0	3	0	3,2
2008	0	0	2	0	2
2009	0	0	1	0	1
2010	0	0	8	0	8
2011	0	0	0	0	0
2012	0	0	6	0	6
TOTALE	0	0	17	0	17
MEDIA 5 ANNI	0	0	3,4	0	3,4
TOTALE	1	0	32	0	33
MEDIA/anno	0,1	0	3,2	0	3,3

Tabella 11: distribuzione delle sepolture a seconda della tipologia
dall'anno 2003 all'anno 2013 (residenti e non residenti)

Analizzando quindi la ripartizione delle sepolture avvenute negli ultimi dieci anni (33), si evidenzia la seguente distribuzione, per una media annua di seppellimenti pari a 3,3 salme. In particolare:

- inumazioni/tumulazioni in campo comune: 3,0% (1 caso)
- tumulazione in colombari: 0% (0 casi)
- tumulazione in cappelle di famiglia: 97% (32 casi)
- dispersione ceneri: 0% (0 casi).

Rapportando il dato in valori medi annui, nell'ultimo decennio sono state inumate/tumulate a terra 0,1 salme/anno, tumulate in colombari 0 salme/anno, tumulate in cappelle di famiglia 3,2 salme/anno ovvero disperse le ceneri per 0 salme/anno.

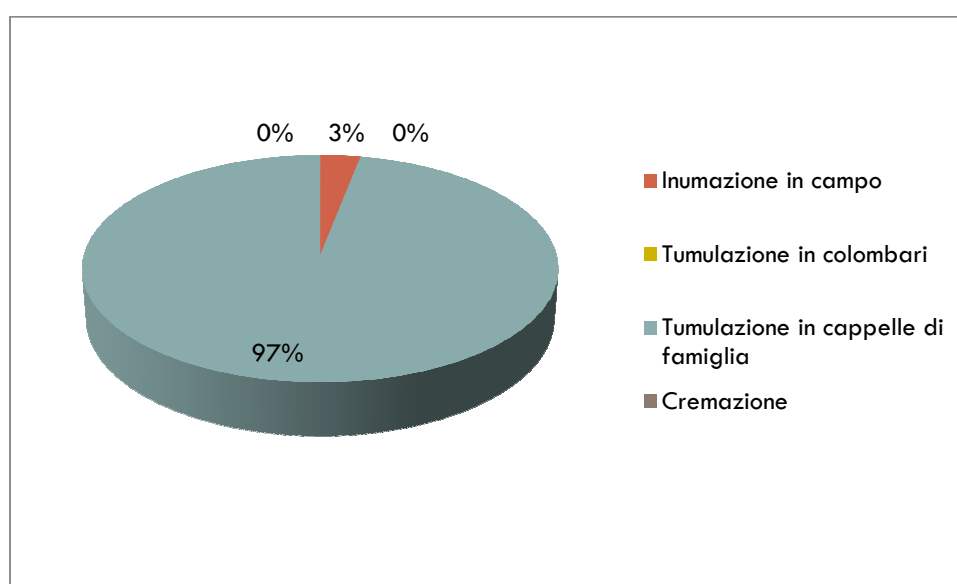


Figura 6: percentuale della tipologia delle sepolture

5.2 Durata delle concessioni lapidari

Tumulazione in cappelle di famiglia:

- cimitero di Mezzana Bigli e Balossa Bigli: fino al 1979 erano previste concessioni perpetue; dal 1980 la durata delle concessioni è pari a 99 anni. Allo scadere è previsto un possibile rinnovo per ulteriori 99 anni in caso di domanda da parte della parentela; in caso contrario la salma viene inumata in campo comune o nelle cellette ossario a seconda dello stato di decomposizione.

- cimitero di Casoni Borroni: sono presenti 26 cappelle con concessione perpetua ed una con durata della concessione pari a 99 anni. Allo scadere è previsto un possibile rinnovo per ulteriori 99 anni in caso di domanda da parte della parentela; in caso contrario la salma viene inumata in campo comune o nelle cellette ossario a seconda dello stato di decomposizione.

Tumulazione in colombari: durata concessione pari a 99 anni. Allo scadere è previsto un possibile rinnovo per ulteriori 99 anni in caso di domanda da parte della parentela; in caso contrario la salma viene inumata in campo comune o nelle cellette ossario a seconda dello stato di decomposizione.

Tumulazione in campo comune: durata concessione pari a 99 anni. Allo scadere è previsto un possibile rinnovo per ulteriori 99 anni in caso di domanda da parte della parentela.

Cellette ossario e per ceneri: durata concessione pari a 99 anni. Allo scadere è previsto un possibile rinnovo per ulteriori 99 anni in caso di domanda da parte della parentela; in caso contrario i resti della salma sono collocati nell'ossario o nel cinerario comune.

5.3 Dinamica delle concessioni lapidari

Nella tabella seguente sono riportati i dati relativi alle concessioni lapidari rilasciate negli ultimi dieci anni relative ai tre cimiteri.

Cimitero di Mezzana Bigli:

Anno	Concessioni campo	Concessione colombari	Concessione loculi - cappelle di famiglia
2003	2	4	0
2004	0	1	0
2005	3	1	0
2006	8	2	0
2007	4	1	0
2008	2	20	4

2009	6	5	0
2010	4	2	0
2011	0	7	0
2012	0	4	0
TOTALE	29	47	4

Tabella 12: concessioni lapidari rilasciate negli ultimi dieci anni

Di seguito è analizzata la situazione, allo stato attuale, in merito alle concessioni lapidari, in modo tale da evidenziare il numero di concessioni esistenti e la loro durata suddivise per tipologia di seppellimento.

Colombari

n. loculi totali: 548

Durata concessione loculi: 99 anni

Loculi concessi: 484

n. loculi disponibili: 64**Cellette ossari**

n. cellette totali: 42

Durata concessione cellette: 99 anni

Cellette ossario concesse: 18

n. cellette disponibili: 24**Cappelle di famiglia**

n. cappelle totali: 92

n. loculi totali: 1349

Durata concessione cappelle: 99 anni

n. posti disponibili: 0**Campi comuni di inumazione/tumulazione**

n. totale posti: 362

Durata concessione: 99 anni

n. posti disponibili: 59

Cimitero di Balossa Bigli:

Anno	Concessioni campo	Concessione colombari	Concessione loculi - cappelle di famiglia
2003	1	0	0
2004	0	0	0
2005	0	7	0
2006	0	1	0
2007	0	1	0
2008	0	5	0
2009	0	3	0
2010	1	16	4
2011	0	0	0
2012	0	0	0
TOTALE	2	36	4

Tabella 13: concessioni lapidari rilasciate negli ultimi dieci anni

Di seguito è analizzata la situazione, allo stato attuale, in merito alle concessioni lapidari, in modo tale da evidenziare il numero di concessioni esistenti e la loro durata suddivise per tipologia di seppellimento.

Colombari

n. loculi totali: 230

Durata concessione loculi: 99 anni

Loculi concessi: 213

*n. loculi disponibili: 17***Cellette ossari**

n. cellette totali: 50

Durata concessione cellette: 99 anni

Cellette ossario/ceneri concesse: 32

n. cellette disponibili: 18

Cappelle di famiglia

n. cappelle totali: 48

n. loculi totali: 519

Durata concessione cappelle: 99 anni

n. posti disponibili: 0

Campi comuni di inumazione/tumulazione

n. totale posti: 235

Durata concessione: 99 anni

n. posti disponibili: 0

Cimitero di Casoni Borroni:

Anno	Concessioni campo	Concessione colombari	Concessione loculi - cappelle di famiglia
2003	0	0	0
2004	0	0	0
2005	1	0	0
2006	0	0	0
2007	0	0	0
2008	0	0	0
2009	0	0	0
2010	0	0	0
2011	0	0	0
2012	0	0	0
TOTALE	1	0	0

Tabella 14: concessioni lapidari rilasciate negli ultimi dieci anni

Di seguito è analizzata la situazione, allo stato attuale, in merito alle concessioni lapidari, in modo tale da evidenziare il numero di concessioni esistenti e la loro durata suddivise per tipologia di seppellimento.

Cappelle di famiglia

n. cappelle totali: 27

n. loculi totali: 324

Durata concessione cappelle: perpetue e 99 anni

n. posti disponibili: 0

Campi comuni di inumazione/tumulazione

n. totale posti: 4

Durata concessione: 99 anni

n. posti disponibili: 0

6. STATO DI FATTO DEGLI SPAZI CIMITERIALI

Nella seguente tabella è riassunto lo stato di fatto degli spazi cimiteriali; per ogni tipologia di sepoltura sono evidenziati i posti totali, quelli utilizzati, quelli liberi ma già concessi ovvero quelli liberi ancora da concedere.

Cimitero di Mezzana Bigli

	Posti totali	Utilizzati	Liberi ma già concessi	Liberi ancora da concedere
CAPPELLE DI FAMIGLIA	1.349	815	534	0
COLOMBARI	548	388	96	64
CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE/TUMULAZIONE	362	271	32	59
CELLETTE OSSARIO	42	15	3	24

Tabella 15: disponibilità attuale di posti salma a seconda delle varie tipologie di sepoltura

Cimitero di Balossa Bigli

	Posti totali	Utilizzati	Liberi ma già concessi	Liberi ancora da concedere
CAPPELLE DI FAMIGLIA	519	224	295	0
COLOMBARI	230	157	56	17
CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE/TUMULAZIONE	235	235	0	0
CELLETTE OSSARIO	50	30	2	18

Tabella 16: disponibilità attuale di posti salma a seconda delle varie tipologie di sepoltura

Cimitero di Casoni Borroni

	Posti totali	Utilizzati	Liberi ma già concessi	Liberi ancora da concedere
CAPPELLE DI FAMIGLIA	324	205	119	0
COLOMBARI	0	0	0	0
CAMPO COMUNE DI INUMAZIONE/TUMULAZIONE	4	3	1	0
CELLETTE OSSARIO	0	0	0	0

Tabella 17: disponibilità attuale di posti salma a seconda delle varie tipologie di sepoltura

6.1 Cappelle di famiglia

Le cappelle di famiglia presenti nel cimitero comunale di Mezzana Bigli possono essere distinte in due gruppi:

- cappelle da 15 posti
- cappelle ipogee

Al primo gruppo appartengono 84 cappelle e quindi un corrispondente numero totale di posti pari a 1.260; al secondo gruppo appartengono 8 cappelle per un corrispondente numero totale di posti pari a 89. Si ha quindi un totale di 92 cappelle alle quali corrisponde un numero totale di posti pari a 1.349, dei quali 815 utilizzati, 534 liberi ma già concessi e 0 posti ancora da concedere.

Le cappelle di famiglia presenti nel cimitero comunale di Balossa Bigli possono essere distinte in 4 gruppi:

- 1 cappella da 36 posti
- 1 cappella da 15 posti.
- 1 cappella da 8 posti.
- 46 cappelle da 10 posti

Al primo gruppo appartiene 1 cappella e quindi un corrispondente numero totale di posti pari a 36; al secondo gruppo appartiene 1 cappella per un

corrispondente numero totale di posti pari a 15; al terzo gruppo appartiene 1 cappella per un corrispondente numero totale di posti pari a 8; al quarto gruppo appartengono 46 cappelle per un corrispondente numero totale di posti pari a 460.

Si ha quindi un totale di 49 cappelle alle quali corrisponde un numero totale di posti pari a 519, dei quali 224 utilizzati, 295 liberi ma già concessi e 0 posti ancora da concedere.

Le cappelle di famiglia presenti nel cimitero comunale di Casoni Borroni possono essere distinte in due gruppi:

- 1 cappella da 24 posti
- 25 cappelle da 12 posti.

Al primo gruppo appartiene 1 cappella da 24 posti e quindi un corrispondente numero totale di posti pari a 24; al secondo gruppo appartengono 25 cappelle per un corrispondente numero totale di posti pari a 300. Si ha quindi un totale di 26 cappelle alle quali corrisponde un numero totale di posti pari a 324, dei quali 205 utilizzati, 119 liberi ma già concessi e 0 posti ancora da concedere.

6.2 Colombari

Nel cimitero comunale sono presenti nove "blocchi" di colombari.

COLOMBARI				
	POSTI TOTALI	POSTI OCCUPATI	POSTI LIBERI GIA' CONCESSI	POSTI LIBERI DA CONCEDERE
NUMERO	548	388	96	64

Tabella 18: disponibilità attuale di posti salma in colombari

I posti totali in loculo sono pari a 548, dei quali 388 sono attualmente occupati. I restanti 160 sono liberi: in particolare 96 già concessi e 64 ancora da concedere.

6.3 Fosse in campo comune

Il cimitero comunale è suddiviso in cinque aree destinate a campi comuni, per una superficie totale di circa 1.900 mq. Nella tabella seguente il numero delle fosse suddivise per posti totali, posti occupati e posti liberi (già concessi o da concedere).

FOSSE IN CAMPO COMUNE				
	POSTI FOSSA TOTALI	POSTI OCCUPATI	POSTI LIBERI MA GIA' CONCESSI	POSTI LIBERI DA CONCEDERE
CAMPO COMUNE	303	271	32	59

Tabella 19: disponibilità attuale di posti salma nei campi comuni di inumazione

Si precisa che i posti fossa non sono riferiti esclusivamente a tombe singole; esistono infatti tombe multiple di famiglia nelle quali numero di salme in esse tumulate varia da 2 a 6.

6.4 Cellette ossario

Le cellette destinate ad accogliere le urne contenenti ossa o ceneri sono localizzate all'interno delle cappelle di famiglia. Sono in totale 42 cellette, di cui utilizzate 25, libere ma già concesse 3 e 24 ancora da concedere.

7. EVOLUZIONE ATTESA DELLA DOMANDA DEGLI SPAZI CIMITERIALI

7.1 Ripartizione delle sepolture

A seguito dell'analisi dei dati di cui alle tabelle precedenti, può essere predisposto un modello previsionale in merito alla ripartizione delle sepolture attese per i prossimi venticinque anni, come già detto utilizzati cautelativamente dallo scrivente invece dei vent'anni previsti dalla normativa vigente.

Sono quindi possibili due ipotesi:

- prudenziale: utilizzando la media degli ultimi dieci anni
- normale: utilizzando la media degli ultimi cinque anni.

Per il calcolo del fabbisogno atteso è stata presa in considerazione la media delle due ipotesi;

La normativa prevede la verifica degli spazi sulla base dei soli cittadini residenti; il Comune non è stato però in grado di fornire i dati disaggregati tra residenti e non residenti, pertanto si provvederà di seguito a far riferimento sempre alla totalità dei dati (residenti + non residenti).

Il contributo dei non residenti risulta di rilevante importanza per il Comune di Mezzana Bigli e soprattutto per la Frazione di Balossa Bigli, pertanto utilizzando questi dati si avrà una proiezione maggiormente cautelativa.

I dati utilizzati sono quelli riportati nelle Tabelle riferite ai cittadini residenti + cittadini non residenti in Mezzana Bigli e frazioni.

L'analisi verrà condotta separatamente sui tre cimiteri presi in esame.

MEZZANA BIGLI

Tumulazione in cappelle – residenti + non residenti

Media ultimi 10 anni	10,4 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	260 salme
Media ultimi 5 anni	9,6 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	240 salme

Dato venticinquennale medio da utilizzarsi $(260+240)/2 = 250$ salme

Tumulazione in colombari - residenti + non residenti

Media ultimi 10 anni	7,3 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	182,5 salme
Media ultimi 5 anni	6,6 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	165 salme

Dato venticinquennale medio da utilizzarsi $(182,5+165)/2 = 173,75$ salme

Inumazione/tumulazione in campo comune - residenti e non residenti

Media ultimi 10 anni	2,1 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	52,5 salme
Media ultimi 5 anni	1,6 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	40 salme

Dato venticinquennale medio da utilizzarsi $(52,5+40)/2 = 46,25$ salme

BALOSSA BIGLI

Tumulazione in cappelle - residenti + non residenti

Media ultimi 10 anni	4,8 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	120 salme
Media ultimi 5 anni	4,6 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	115 salme

Dato venticinquennale medio da utilizzarsi $(120+115)/2 = 117,5$ salme

Tumulazione in colombari - residenti + non residenti

Media ultimi 10 anni	3,9 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	97,5 salme
Media ultimi 5 anni	3,4 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	85 salme

Dato venticinquennale medio da utilizzarsi $(97,5+85)/2 = 91,25$ salme

Inumazione/tumulazione in campo comune - residenti e non residenti

Media ultimi 10 anni	0,5 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	12,5 salme
Media ultimi 5 anni	0,4 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	10 salme

Dato venticinquennale medio da utilizzarsi $(12,5+10)/2 = 11,25$ salme

CASONI BORRONI**Tumulazione in cappelle – residenti + non residenti**

Media ultimi 10 anni	3,2 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	80 salme
Media ultimi 5 anni	3,4 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	85 salme

Dato venticinquennale medio da utilizzarsi $(80+85)/2 = 82,5$ salme

Tumulazione in colombari - residenti + non residenti

Media ultimi 10 anni	0 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	0 salme
Media ultimi 5 anni	0 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	0 salme

Dato venticinquennale medio da utilizzarsi :0 = 0 salme

Inumazione/tumulazione in campo comune - residenti e non residenti

Media ultimi 10 anni	0,1 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	2,5 salme
Media ultimi 5 anni	0 salme/anno
Proiezione dato a 25 anni	0 salme

Dato venticinquennale medio da utilizzarsi $(2,5+0)/2 = 1,25$ salme

7.2 Comparazione fra esigenza e disponibilità**MEZZANA BIGLI****Tumulazione in cappelle**

Esigenza venticinquennale emersa: 250 salme

Disponibilità posti salma già concessi in cappelle: 534

Disponibilità posti salma in cappelle (ancora da concedere): 0

Tutte le cappelle presenti sono state concesse per cui non sono possibili ulteriori concessioni di posti salma in cappelle

I POSTI DISPONIBILI SONO DI NUMERO AMPIAMENTE SUPERIORE ALL'ESIGENZA EMERSA **534>250**

Tumulazione in colombari

Esigenza venticinquennale emersa: 174 salme

Disponibilità attuale posti salma già concessi in colombari: 96

Disponibilità posti salma in colombari (ancora da concedere): 64

La disponibilità di posti salma in colombari per i prossimi venticinque anni è pertanto pari a 64, di fronte ad un'esigenza presunta di 174 posti salma.

L'Amministrazione Comunale intende individuare pertanto **250 posti** modulari da suddividere tra colombari e cappelle in base alle richieste che emergeranno. (SETTORE 1)

Lo sviluppo previsto è studiato in modo da consentire ulteriori sviluppi programmati. (SETTORE 2-3-4-5-6).

Considerando che verranno sicuramente occupati parte dei loculi già concessi, tenendo in conto degli stessi nel calcolo dei loculi totali a disposizione, risulteranno così utilizzabili: 96 (concessi)+64 (da concedere)+250 (nuovi) = **410 loculi**.

Inumazione/tumulazione in campo comune

Esigenza venticinquennale emersa: 46,25 salme

Disponibilità attuale posti salma già concessi in campo comune: 32

Disponibilità posti salma in campo comune (ancora da concedere): 59

Le superficie libera a disposizione nei campi comuni esistenti, abbastanza esigua, permette la localizzazione di circa **110 fosse** di dimensioni pari a quelle esistenti.

Si arriverebbe pertanto una disponibilità complessiva di **201 posti salma**, verificando ampiamente quanto richiesto dalla normativa vigente in materia.

Cellette ossario/cinerarie

Disponibilità attuale cellette già concesse: 3

Disponibilità attuale cellette (ancora da concedere): 24

Gran parte delle cellette ossario e per le ceneri esistenti sono libere e non ancora concesse.

Giardino delle Rimembranze

Nel cimitero comunale è presente un'area destinata a Giardino delle Rimembranze. In tale spazio avviene lo spargimento delle ceneri.

Nel complesso il Piano Cimiteriale prevede quindi:

- un ampliamento complessivo retrostante il cimitero comunale esistente, da destinarsi alla costruzione di colombari / cappelle di famiglia, con una disponibilità di posti pari a 250.
- una nuova recinzione perimetrale da realizzarsi con materiali, colori e dimensioni congrui a quella esistente, con altezza minima prevista dalla normativa vigente, in conformità alle prescrizioni da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano
- adeguamento alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici, con particolare attenzione a servizi igienici e percorsi pedonali.

BALOSSA BIGLI

Tumulazione in cappelle

Esigenza venticinquennale emersa: 117,5 salme

Disponibilità posti salma già concessi in cappelle: 295

Disponibilità posti salma in cappelle (ancora da concedere): 0

Tutte le cappelle presenti sono state concesse per cui non sono possibili ulteriori concessioni di posti salma in cappelle

I POSTI DISPONIBILI SONO DI NUMERO AMPIAMENTE SUPERIORE ALL'ESIGENZA EMERSA **295 > 117,5**

Tumulazione in colombari

Esigenza venticinquennale emersa: 91,25 salme

Disponibilità attuale posti salma già concessi in colombari: 56

Disponibilità posti salma in colombari (ancora da concedere): 17

La disponibilità di posti salma in colombari per i prossimi venticinque anni è pertanto pari a 73, di fronte ad un'esigenza presunta di 91,25 posti salma.

L'Amministrazione Comunale ritiene pertanto opportuno individuare un'area da destinarsi alla costruzione di nuovi colombari /cappelle di famiglia.

Tenendo però in considerazione il fatto che non sono attualmente definibili con precisione le esigenze di sepoltura (tumulazione in colombari o cappelle), l'Amministrazione Comunale intende individuare un'area di sviluppo pari a 63 mq circa, da destinare a colombari (circa 50 loculi + 2 cappelle di famiglia) oppure a 40 posti in solo cappelle di famiglia, in base alle esigenze che emergeranno concretamente.

Considerando che verranno sicuramente occupati parte dei loculi già concessi, tenendo in conto degli stessi nel calcolo dei loculi totali a disposizione, risulteranno così utilizzabili: 56 (concessi) + 17 (da concedere)+40 (nuovi) = **113 loculi**.

Inumazione/tumulazione in campo comune

Esigenza venticinquennale emersa: 11,25 salme

Disponibilità attuale posti salma già concessi in campo comune: 0

Disponibilità posti salma in campo comune (ancora da concedere): 0

Le superficie libera a disposizione nei campi comuni esistenti, permette la localizzazione di circa **60 fosse** di dimensioni pari a quelle esistenti.

Si arriverebbe pertanto una disponibilità complessiva di **60 posti salma**, verificando ampiamente quanto richiesto dalla normativa vigente in materia.

Cellette ossario/cinerarie

Disponibilità attuale cellette già concesse: 2

Disponibilità attuale cellette (ancora da concedere): 18

Gran parte delle cellette ossario e per le ceneri esistenti sono libere e non ancora concesse.

Nel complesso il Piano Cimiteriale prevede quindi:

- un ampliamento complessivo pari a 63mq, all'interno delle mura cimiteriali, da destinarsi a campi colombari oppure a cappelle di famiglia, per un totale di circa 40-50 posti disponibili.
- adeguamento alla normativa vigente in materia di eliminazione delle barriere architettoniche nei luoghi pubblici, con particolare attenzione a servizi igienici e percorsi pedonali.

CASONI BORRONI

Tumulazione in cappelle

Esigenza venticinquennale emersa: 82,5 salme

Disponibilità posti salma già concessi in cappelle: 119

Disponibilità posti salma in cappelle (ancora da concedere): 0

Tutte le cappelle presenti sono state concesse per cui non sono possibili ulteriori concessioni di posti salma in cappelle

I POSTI DISPONIBILI SONO DI NUMERO AMPIAMENTE SUPERIORE ALL'ESIGENZA EMERSA **119 > 82,5**

Tumulazione in colombari

Esigenza venticinquennale emersa: 0 salme

Inumazione/tumulazione in campo comune

Esigenza venticinquennale emersa: 1,25 salme

Disponibilità attuale posti salma già concessi in campo comune: 1

Disponibilità posti salma in campo comune (ancora da concedere): 0

I campi comuni esistenti sono completamente liberi, permettendo pertanto la localizzazione di circa **115 fosse** di dimensioni pari a quelle esistenti.

Si arriverebbe pertanto ad una disponibilità complessiva di circa **116 posti salma**, verificando ampiamente quanto richiesto dalla normativa vigente in materia.

9. VERIFICA NORMATIVA

9.1 Verifica dimensionale

La normativa vigente impone la verifica del dimensionamento delle aree cimiteriali ed il correlato modello previsionale di utilizzo, esclusivamente con riferimento alle superfici destinate ad inumazione sulla scorta del numero di seppellimenti effettuati negli ultimi dieci anni.

Si è ritenuto opportuno integrare tale verifica creando un criterio relativo alle differenti modalità di sepoltura e considerando parimenti una previsione su di un arco temporale pari a venticinque anni. Si ritiene utile descrivere brevemente, nel seguito, i criteri utilizzati al fine di prevedere le esigenze riferite alle varie modalità di sepoltura.

9.2 Superfici destinate all'inumazione

L'art. 6 del Regolamento Regionale n.6 del 09.11.2004 attuativo della L.R. n.22 stabilisce che la superficie destinata all'inumazione in campo comune deve essere prevista in modo tale da superare del 50% l'area utilizzata per le inumazioni effettuate nell'ultimo decennio.

Si è ritenuto corretto aumentare tale percentuale al fine di tenere in conto sia di inumazione di salme non completamente mineralizzate (situazione che può verificarsi a seguito di estumulazione) che di eventuali eventi straordinari che possano richiedere un gran numero di inumazioni.

La verifica effettuata corrisponde alle monoinumazioni possibili secondo lo schema già esistente.

La normativa prevede inoltre di prendere in considerazione i soli residenti; per completezza di informazioni, avendo nel contempo verificato il buon apporto anche di non residenti e la mancanza di dati disaggregati, di seguito si riportano i dati relativi complessivi (residenti + non residenti)

La verifica relativa al cimitero comunale di **Mezzana Bigli** è quindi la seguente:

- inumazioni nell'ultimo decennio (residenti e non residenti): n.21

- fosse necessarie per le inumazioni nel prossimo decennio (residenti e non residenti): (+50%): n.31,5
- fosse necessarie per le inumazioni di salme non completamente mineralizzate: n.5
- fosse destinate ad eventi straordinari: n.5
- totale fosse da prevedersi (residenti e non residenti): n.41,5
- **Nuove fosse previste: n.201 VERIFICA POSITIVA**

Pertanto il Piano Cimiteriale verifica ampiamente la normativa vigente, offrendo anche un ulteriore margine di scelta all'Amministrazione Comunale ed ai cittadini stessi.

La verifica relativa al cimitero comunale di **Balossa Bigli** è quindi la seguente:

- inumazioni nell'ultimo decennio (residenti e non residenti): n.5
- fosse necessarie per le inumazioni nel prossimo decennio (residenti e non residenti): (+50%): n.7,5
- fosse necessarie per le inumazioni di salme non completamente mineralizzate: n.5
- fosse destinate ad eventi straordinari: n.5
- totale fosse da prevedersi (residenti e non residenti): n.17,5
- **Nuove fosse previste: n.60 VERIFICA POSITIVA**

Pertanto il Piano Cimiteriale verifica ampiamente la normativa vigente, offrendo anche un ulteriore margine di scelta all'Amministrazione Comunale ed ai cittadini stessi.

La verifica relativa al cimitero comunale di **Casoni Borroni** è quindi la seguente:

- inumazioni nell'ultimo decennio (residenti e non residenti): n.1
- fosse necessarie per le inumazioni nel prossimo decennio (residenti e non residenti): (+50%): n.1,5
- fosse necessarie per le inumazioni di salme non completamente mineralizzate: n.5
- fosse destinate ad eventi straordinari: n.5
- totale fosse da prevedersi (residenti e non residenti): n.11,5

- **Nuove fosse previste: n.116 VERIFICA POSITIVA**

Pertanto il Piano Cimiteriale verifica ampiamente la normativa vigente, offrendo anche un ulteriore margine di scelta all'Amministrazione Comunale ed ai cittadini stessi.

9.3 Zone od aree cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico e/o tutela monumentale

I tre complessi cimiteriali sono assoggettati a vincolo di tutela monumentale (non esiste un particolare decreto di vincolo ma lo è *ope legis* essendo di vetustà superiore a cinquanta anni e di proprietà pubblica) pertanto ogni intervento al loro interno dovrà essere autorizzato da parte della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Milano.

9.4 Dotazione di impianti idrici e servizi igienici

Mezzana Bigli

Il cimitero comunale è dotato di impianto idrico, ma non di servizi igienici. L'Amministrazione Comunale dovrà pertanto provvedere ad adeguare secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Balossa Bigli

Il cimitero comunale è dotato di impianto idrico e di servizi igienici. Questi non sono a norma ai sensi della normativa vigente in materia di superamento di barriere architettoniche e quindi sarà necessario il loro adeguamento.

Casoni Borroni

Il cimitero comunale è dotato di impianto idrico, mentre non sono presenti servizi igienici. Sarà quindi necessaria la loro realizzazione nel pieno rispetto della normativa vigente

9.5 Strutture cimiteriali

Il cimitero comunale di Mezzana Bigli è dotato delle seguenti strutture cimiteriali:

- **zona a parcheggio:** collocata nelle immediate vicinanze dell'ingresso principale; si tratta di una zona asfaltata ed illuminata. Non sono presenti posti auto riservati a disabili.
- **deposito mortuario:** luogo destinato alla sosta temporanea di feretri, urne cinerarie, cassette di resti ossei, in attesa di sepoltura, nel caso in oggetto può contenere una salma. E' fisicamente ubicato nella porzione di immobile alla destra dell'ingresso principale, con una superficie di circa 12 mq
- **servizi igienici:** è presente un unico servizio igienico, non differenziato per sesso, e localizzato nei pressi dell'ingresso principale. Non fruibile da disabili
- **cappella cimiteriale:** localizzata in posizione centrale nella parte terminale del cimitero, è accessibile dal viale principale. Ha superficie pari a circa 36 mq e non risulta fruibile da disabili in quanto l'accesso alla stessa avviene tramite due gradini.
- **aree per il deposito di rifiuti cimiteriali:** i rifiuti cimiteriali vengono interamente stoccati nel deposito localizzato all'interno del cimitero del capoluogo; una ditta incaricata esterna ha l'incarico di gestire lo smaltimento di tali rifiuti.
- **depositi e magazzini:** luoghi destinati al deposito di materiali da utilizzare a supporto delle varie attività cimiteriali, tali locali sono stati ricavati vicino all'ingresso principale e nel complesso delle tombe ipogee. Superficie totale pari a circa 11 mq complessivi
- **impianti tecnici:** sono presenti fontanelle e lavabi per i consueti usi cimiteriali. La maggior parte dei colombari e delle tombe a terra è dotato di una propria lampada votiva
- **traffico interno:** esclusivamente pedonale, smistato lungo viale principale e secondario, posti ortogonalmente gli uni agli altri e ben identificabili

Il cimitero comunale di Balossa Bigli è dotato delle seguenti strutture cimiteriali:

- **zona a parcheggio:** collocata nelle immediate vicinanze dell'ingresso principale; si tratta di una zona asfaltata ed illuminata. Non sono presenti posti auto riservati a disabili.
- **deposito mortuario:** non è presente il deposito mortuario
- **servizi igienici:** è presente un unico servizio igienico, non differenziato per sesso. Non fruibile da disabili.
- **cappella cimiteriale:** localizzata in posizione centrale del cimitero, è accessibile dal viale principale. Ha superficie pari a circa 14 mq e non risulta fruibile da disabili in quanto l'accesso alla stessa avviene tramite gradini.
- **aree per il deposito di rifiuti cimiteriali:** i rifiuti cimiteriali vengono interamente stoccati nel deposito localizzato all'interno del cimitero del capoluogo; una ditta incaricata esterna ha l'incarico di gestire lo smaltimento di tali rifiuti.
- **depositi e magazzini:** luoghi destinati al deposito di materiali da utilizzare a supporto delle varie attività cimiteriali, tali locali sono stati ricavati vicino ai servizi igienici. Superficie totale pari a circa 5 mq complessivi
- **impianti tecnici:** sono presenti fontanelle e lavabi per i consueti usi cimiteriali. La maggior parte dei colombari e delle tombe a terra è dotato di una propria lampada votiva
- **traffico interno:** esclusivamente pedonale, smistato lungo il viale principale

Il cimitero comunale di Casoli Borroni è dotato delle seguenti strutture cimiteriali:

- **zona a parcheggio:** collocata nelle immediate vicinanze dell'ingresso principale; si tratta di una zona non asfaltata e priva di illuminazione. Non sono presenti posti auto riservati a disabili.
- **deposito mortuario:** non è presente il deposito mortuario
- **servizi igienici:** non sono presenti servizi igienici, occorrerà pertanto adeguarsi alla normativa vigente.

- **cappella cimiteriale:** localizzata in posizione centrale del cimitero, è accessibile dal viale principale. Ha superficie pari a circa 23 mq e non risulta fruibile da disabili in quanto l'accesso alla stessa avviene tramite gradini.
- **aree per il deposito di rifiuti cimiteriali:** i rifiuti cimiteriali vengono interamente stoccati nel deposito localizzato all'interno del cimitero del capoluogo; una ditta incaricata esterna ha l'incarico di gestire lo smaltimento di tali rifiuti.
- **depositi e magazzini:** luoghi destinati al deposito di materiali da utilizzare a supporto delle varie attività cimiteriali, tali locali sono stati ricavati vicino all'ingresso principale. Superficie totale pari a circa 12 mq complessivi
- **impianti tecnici:** sono presenti fontanelle e lavabi per i consueti usi cimiteriali. La maggior parte dei colombari e delle tombe a terra è dotato di una propria lampada votiva.
- **traffico interno:** esclusivamente pedonale, smistato lungo il viale principale e secondario, disposti ortogonalmente tra loro.

9.6 Eliminazione di barriere architettoniche

Il D.P.R. n.503 del 24.07.1996 fissa direttive relative all'applicazione delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici; in esso si impone l'applicazione di tali prescrizioni agli edifici e spazi pubblici di nuova costruzione o a quelli esistenti qualora sottoposti a ristrutturazione. Per quelli esistenti, anche se non soggetti a recupero o riorganizzazione funzionale, ... *devono essere apportati tutti quegli accorgimenti che possono migliorarne la fruibilità*

Gli impianti cimiteriali sono in tutta evidenza "spazi pubblici" e sono pertanto sottoposti all'adeguamento in forza del dispositivo normativo di cui sopra. Il Piano Cimiteriale, privo di natura perentoria e con carattere di indirizzo, recepisce quindi le indicazioni di legge, al fine di ricordare la necessità dell'eliminazione delle barriere architettoniche in essere, con particolare riferimento alla fruibilità dei percorsi, dei servizi igienici, della cappella cimiteriale ovvero all'accessibilità alle sepolture.

9.7 Giardino delle rimembranze

L'art. 10 del Regolamento Regionale n.6 del 09.11.2004, attuativo della L.R. n.22 del 18.11.2003, prevede l'individuazione di un Giardino delle Rimembranze: questi è già presente nel cimitero comunale di Mezzana Bigli.

9.8 Zona di rispetto cimiteriale

L'art.8 del sopracitato Regolamento Regionale n. 6 del 9 novembre 2004 prevede l'individuazione della zona di rispetto cimiteriale. Come indicato nell'elaborato grafico denominato *PC 05 - Stato di progetto delle nuove zone di rispetto*, la fascia di rispetto cimiteriale del cimitero di Mezzana Bigli (pari a 200 m dalle mura perimetrali) sarà così ridefinita:

- **direzione nord: RIDUZIONE.** A seguito della presenza di viabilità pubblica, la quale separa nettamente il cimitero comunale dal centro urbano, è prevista la riduzione della fascia di rispetto a 50 m dalle attrezzature cimiteriali.
- **direzioni ovest e sud: INVARIATA - Fascia di 200 m**
- **direzione est: RIDUZIONE.** A seguito della presenza di un corso d'acqua, la fascia di rispetto del cimitero comunale viene ridotta ad una distanza minima di 165 m.

La fascia di rispetto cimiteriale del cimitero di Balossa Bigli (pari a 200 m dalle mura perimetrali) sarà così ridefinita:

- **direzione sud: RIDUZIONE.** In base all'art.8, comma 3 del Regolamento Regionale n. 6 del 9 novembre 2004 è prevista una riduzione della fascia di rispetto fino ad un minimo di a 65 m dalle attrezzature cimiteriali.
- **direzioni nord est ed ovest: INVARIATA - Fascia di 200 m**

La fascia di rispetto cimiteriale del cimitero di Casoni Borroni (pari a 200 m dalle mura perimetrali) sarà così ridefinita:

- **direzione sud: RIDUZIONE.** In base all'art.8, comma 3 del Regolamento Regionale n. 6 del 9 novembre 2004 è prevista una riduzione della fascia di rispetto fino alle sponde del Torrente Agogna;
- **direzione nord-ovest: RIDUZIONE.** In base all'art.8, comma 3 del Regolamento Regionale n. 6 del 9 novembre 2004, vista la presenza della viabilità pubblica è prevista una riduzione della fascia di rispetto fino ai margini del centro urbano, con una distanza minima prevista di 140 m;
- **direzione est: INVARIATA - Fascia di 200 m**

9.9 Procedura

L'adozione del Piano Cimiteriale avviene ai sensi dell'art.6 del Regolamento Regionale n.6 del 09.11.2004; la documentazione di cui al Piano cimiteriale viene trasmessa ad ASL e ARPA, territorialmente competenti, i quali entro il termine massimo di sessanta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, dovranno esprimere parere. Una volta recepiti tali pareri, l'Amministrazione Comunale potrà approvare definitivamente il Piano Cimiteriale.

10. LISTA DI VERIFICA

Viene di seguito proposta una lista di verifica la quale contempla i contenuti da considerarsi nella redazione del Piano Cimiteriale, come previsto da tutta la normativa citata.

Art.	Comma	Descrizione	
6		Piano cimiteriale	
	5a	L'andamento medio della mortalità nell'area di propria competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali	X
	5b	La ricettività della struttura esistente, distinguendo i posti per sepolture a sistema di inumazione e di tumulazione, in rapporto anche alla durata delle concessioni	X
	5c	L'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e relativi fabbisogni	X
	5d	La necessità di creare maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito, ove possibile, di una più razionale utilizzazione delle aree e dei manufatti, del recupero di tombe abbandonate, dell'applicazione delle deroghe ai criteri di utilizzo di manufatti, individuate nel presente regolamento e della realizzazione di loculi aerati	X
	5e	Le zone cimiteriali soggette a vincolo paesaggistico ovvero a tutela monumentale, nonché i monumenti funerari di pregio, per cui prevedere la conservazione o il restauro	X
	5f	La necessità di ridurre o abbattere le barriere architettoniche e favorire la sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali	X
	5g	La necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero	X
	5h	La necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori	X
	5i	La necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del presente regolamento	X
	6	Nella redazione del piano cimiteriale è prevista un'area per l'inumazione, di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del cinquanta per cento; se il tempo di rotazione è stato fissato per un periodo diverso dal decennio il numero minimo di fosse viene calcolato proporzionalmente	X
	7	Ai fini della determinazione della superficie di cui al comma 6 non si devono considerare le sepolture di cadaveri di persone professanti religioni per le quali non è prevista l'esumazione ordinaria	X
8		Zona di rispetto cimiteriale	
	1	I cimiteri, perimetrati da idonea e resistente recinzione di altezza non inferiore a 2 metri dal piano di campagna, sono isolati dall'abitato mediante la zona di rispetto prevista dall'articolo 338 del Regio Decreto 27 luglio 1934, n.1265	X
	2	La zona di rispetto ha un'ampiezza di almeno 200 metri ed all'interno di essa valgono i vincoli definiti dalla normativa nazionale vigente	X
	3	La zona di rispetto può essere ridotta fino ad un minimo di 50 m,	X

		previo parere favorevole dell'ASL e dell'ARPA. La riduzione è deliberata dal comune solo a seguito dell'adozione del piano cimiteriale di cui all'articolo 6 o di sua revisione. Internamente all'area minima di 50 m, ferma restando la realizzazione delle opere di urbanizzazione primaria, possono essere realizzati esclusivamente aree a verde, parcheggi e relativa viabilità e servizi connessi con l'attività cimiteriale compatibili con il decoro e la riservatezza del luogo	
9		Strutture cimiteriali	
	1	Ogni cimitero ha un deposito per l'eventuale sosta dei feretri, di contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, di cassette di resti ossei, di urne cinerarie prima del seppellimento o in caso del loro trasferimento temporaneo per motivate esigenze	X
	2	Il deposito mortuario è illuminato e dotato di acqua corrente e di sistemi naturali o artificiali, che garantiscono un adeguato ricambio di aria e un abbattimento degli odori	X
10		Ossario e cinerario comune	
	1	In almeno un cimitero del comune sono presenti un ossario e un cinerario comune per la conservazione di ossa, provenienti dalle esumazioni o estumulazioni e di ceneri, provenienti dalla cremazione di cadaveri, esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, parti anatomiche riconoscibili ed ossa, per le quali il defunto, i suoi familiari o comunque gli aventi titolo non abbiano provveduto ad altra destinazione	X
	2	In almeno un cimitero del comune è presente un giardino delle rimembranze	X
15		Aree e fosse per inumazione, loro caratteristiche e utilizzo	
	1	Le aree destinate all'inumazione sono ubicate in suolo idoneo per struttura geologica e mineralogica, per proprietà meccaniche e fisiche, tali da favorire il processo di scheletrizzazione dei cadaveri. Il fondo della fossa per inumazione deve distare almeno 0,50 m dalla falda freatica	X
	5	Le fosse per inumazione di cadaveri di persone di oltre dieci anni di età hanno una profondità compresa fra 1,50 e 2 m. Nella parte più profonda hanno la lunghezza di almeno 2,20 m e la larghezza di almeno 0,80 m e distano l'una dall'altra almeno 0,30 m per ogni lato	X
	6	Le fosse per inumazione di cadaveri di bambini di età inferiore ai dieci anni hanno una profondità compresa fra 1 e 1,50 m. Nella parte più profonda hanno la lunghezza di 1,50 m e la larghezza di 0,50 m e distano l'una dall'altra almeno 0,30 m per ogni lato	X
	8	Per i nati morti e i prodotti abortivi, per i quali è richiesta l'inumazione, si utilizzano fosse di misure adeguate alla dimensione del feretro con una distanza tra l'una e l'altra fossa di non meno di 0,30 m per ogni lato	X
	9	Per l'inumazione di parti anatomiche riconoscibili si utilizzano fosse di misure adeguate alla dimensione senza obbligo di distanze l'una dall'altra purché ad una profondità di almeno 0,70 m	X
16		Tumulazione in loculo	
	4	Ogni loculo è realizzato in modo che l'eventuale tumulazione od estumulazione di un feretro possa avvenire senza che sia movimentato un altro feretro	X